

## **MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 38**

Magadino, 14 ottobre 2013 / risoluzione municipale no. 1262  
di competenza della Commissione delle Petizioni

### **Approvazione del Regolamento per il sostegno finanziario alle persone domiciliate**

Egregio Signor Presidente,  
Egregi Signori Consiglieri comunali,

da quando è stato costituito il nuovo Comune, in Consiglio comunale sono stati presentati vari atti legislativi, sottoforma di interpellanze o mozioni, tutti intesi a incentivare e promuovere in vari modi e forme la residenza primaria.

A sostegno degli obiettivi, i latori di questi atti hanno proposto la concessione di sgravi fiscali, l'attuazione di una politica di moltiplicatore allettante, l'allestimento di specifiche zone pianificatorie e pure la maggiorazione degli indici e la concessione di bonus per le costruzioni primarie.

Il Municipio ritiene che i presupposti per incentivare l'insediamento primario non debbano essere ricercati in soluzioni singole, siano esse pianificatorie, edili o finanziarie, ma creando i necessari presupposti affinché la gente si stabilisca in modo stabile e duraturo nel nostro Comune. Per raggiungere questo obiettivo bisogna innanzitutto trovare il giusto equilibrio e garantire servizi di qualità, mezzi pubblici efficienti, posti di lavoro, offerte culturali e ricreative, una politica finanziaria attrattiva e incentivi finanziari mirati.

La soluzione non è sicuramente di facile attuazione, ma il Comune già si sta impegnando nella promozione di una politica socio-economica sostenibile, che crei le indispensabili premesse anzi descritte. In particolare:

- i progetti per migliorare i servizi pubblici (studio SUPSI);
- la mobilità lenta (progetti PALOC);
- l'adesione al progetto "Città dell'energia" con lo scopo di ottenere la certificazione;
- i servizi scolastici (Direzione d'istituto, trasporti scolastici, investimenti nelle sedi, creazione delle mense, nuova biblioteca);
- i servizi urbani (nuovi investimenti nell'approvvigionamento idrico, riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti, nuovi Eco centri);
- la promozione di attività per i giovani (Midnight, Open Air, Primokiz, ecc.), per gli anziani (pranzi per gli anziani, partecipazione alle attività ATTE, ecc.);
- gli aiuti sociali (nuovo Regolamento sugli aiuti sociali, studio per introdurre l'operatore sociale).

L'elenco delle attività sopra descritte è sicuramente riduttivo e incompleto, ma rientra nella visione promossa dal Municipio "Gambarogno Comune da vivere" ed è qui che si inserisce l'ulteriore iniziativa di concedere degli aiuti finanziari ai propri domiciliati, con l'obiettivo di incrementare l'attrattiva residenziale, quindi promuovere l'abitazione primaria.

Inizialmente si era pensato di regolamentare la concessione degli aiuti tramite Ordinanza; secondo il Municipio, ciò avrebbe garantito la necessaria flessibilità per poter adottare - sulla scorta delle esperienze maturate nel primo anno di attuazione - i necessari adattamenti, in tempi brevi e senza eccessive formalità.

Su richiesta della Commissione della Gestione abbiamo interpellato la giurista della Sezione Enti locali, signora Carla Biasca, apprendendo che la situazione avrebbe potuto essere tollerata unicamente per il periodo strettamente necessario alla raccolta di dati e esperienze.

In ogni caso, si necessitava di una base legale in senso formale, ossia l'adozione di un apposito Regolamento e lo stanziamento dei necessari crediti in fase di approvazione del preventivo da parte del Legislativo.

Il Regolamento qui sottopostovi, composto di 14 articoli, raggruppa in modo semplice e organico le regole indicanti il campo d'azione, i beneficiari, i limiti finanziari, le modalità per richiedere e ottenere i sussidi e le norme finali di adozione.

Nel Regolamento sono indicati i minimi e i massimi degli aiuti concessi, delegando al Municipio la determinazione del "quantum" tramite Ordinanza. Per poter garantire la necessaria flessibilità, il Regolamento prevede pure che gli aiuti possano essere modificati di anno in anno, in fase di approvazione del preventivo, sulla scorta della disponibilità finanziaria e del risultato d'esercizio dell'anno precedente.

Nella definizione dei "campi" nei quali concedere aiuti e sussidi, con la disponibilità a completare gli stessi qualora se ne dovesse presentare la necessità, si è cercato di privilegiare gli aspetti sociali ed ecologici legati alla qualità di vita del cittadino:

- i trasporti pubblici;
- le attività culturali, formative e sportive;
- gli investimenti in materia di risparmio energetico;
- l'acquisto di benzina alchilata.

Si osserva che gli aiuti non hanno carattere sociale e sono concessi in modo indiscriminato e indipendente dal reddito dei richiedenti; la somma degli aiuti concessi non potrà eccedere i CHF 500.00 per persona singola e CHF 2'500.00 per nucleo familiare (fanno stato i dati di controllo abitanti). Nel

caso in cui uno degli aiuti riguardasse investimenti in materia energetica, gli importi saranno aumentati di CHF 500.00.

In assenza di dati statistici sull'effettivo grado di utilizzo, rispettivamente di aggravio finanziario, nel preventivo 2014 il Municipio è intenzionato ad inserire una spesa complessiva di CHF 100'000.00.

Gli obiettivi che si prefigge il Regolamento sono complementari agli interventi e alle politiche già implementate e rientrano nel concetto generale di una sana politica socio-economica. Il primo articolo del Regolamento ben riassume l'obiettivo dello stesso: concedere aiuti finanziari ai propri domiciliati per favorire e promuovere la residenza primaria nel Comune secondo la visione "Gambarogno Comune da vivere".

Sono richiamati i contenuti del Regolamento per il sostegno finanziario alle persone domiciliate, parte integrante del presente Messaggio, discusso e approvato dal Municipio in data 14 ottobre 2013 con risoluzione no. 1262.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte si invita il Consiglio comunale a voler

**risolvere:**

1. Il Regolamento per il sostegno finanziario alle persone domiciliate è approvato articolo per articolo e nel suo insieme.
2. Trascorsi i termini di pubblicazione, il Regolamento sarà sottoposto per ratifica alla Sezione Enti locali.
3. Con l'entrata in vigore del Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni precedentemente vigenti in materia.

**PER IL MUNICIPIO**

**Il Sindaco**

**Il Segretario**

**Tiziano Ponti**

**Alberto Codioli**